

Il **Decennio dell'educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS)**

è stato proclamato per il periodo 2005-2014 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che ha affidato all'UNESCO il compito di coordinare e promuovere le attività del Decennio.

Finalità del Decennio è quella di sensibilizzare governi e società civili di tutto il mondo verso la necessità di un futuro più equo ed armonioso, rispettoso del prossimo e delle risorse del pianeta, valorizzando il ruolo che in tale percorso è rivestito dall'educazione.

L'educazione in tale contesto va intesa in senso ampio, come istruzione, formazione, informazione e sensibilizzazione. Va dall'educazione scolastica alle campagne informative, dalla formazione professionale alle attività del tempo libero, dai messaggi prodotti dai media a quelli più in generale del mondo artistico e culturale.

Ricomprende tutti gli input che provengono dalla società e ne contribuiscono a formare i valori e la cultura.

La "cultura della sostenibilità" è una cultura basata su una prospettiva di sviluppo durevole di cui possano beneficiare tutte le popolazioni del pianeta, presenti e future, e in cui le tutele di natura sociale, quali la lotta alla povertà, i diritti umani, la salute vanno a integrarsi con le esigenze di conservazione delle risorse naturali e degli ecosistemi trovando sostegno reciproco.

La scelta di dedicare un decennio internazionale all'educazione sostenibile trova origine nel Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile (Johannesburg 2002).

Principi del DESS

L'educazione allo sviluppo sostenibile, in tutti i contesti in cui opera, formali o informali che siano, si caratterizza per i seguenti elementi:

Interdisciplinarietà: lo sviluppo sostenibile deve inserirsi nell'intero programma didattico – non costituisce materia di insegnamento a sé;

Acquisizione di valori: più che trasmettere passivamente nozioni, è importante in via prioritaria puntare a far comprendere i valori che sono alla base dello sviluppo sostenibile;

Sviluppo del pensiero critico e ricerca della risoluzione dei problemi: lo scopo dell'educazione è portare l'individuo a credere in se stesso di fronte ai problemi e alle sfide sempre nuove poste dallo sviluppo sostenibile, e in questo modo fornirgli gli strumenti per ricercare risposte concrete da applicare nella vita quotidiana e

professionale;

Molteplicità di metodologie: è necessario utilizzare metodologie didattiche stimolanti e innovative, e soprattutto interattive, quali le esperienze pratiche, le attività all'aria aperta, i giochi, e far uso di materiali multi-mediali, artistici...tutti strumenti a supporto di un'educazione che sia davvero di qualità;

Decisioni condivise e "partecipate": i discenti devono essere invitati a partecipare attivamente non solo nella pratica, ma anche nella programmazione dell'apprendimento;

Importanza del contesto locale: attenzione particolare va riservata alle problematiche locali; ed anche le questioni globali vanno trattate utilizzando il linguaggio più familiare al discente.

L'educazione alla sostenibilità non è dunque volta a fornire risposte puntuali a problemi specifici, quanto piuttosto a stimolare il pensiero critico, il senso d'incertezza e del limite riferito agli effetti del nostro agire quotidiano, indurre il senso di collettività e responsabilità nei confronti del mondo in cui viviamo.

Organizzato da:

**Provincia di Firenze Direzione Urbanistica Ambiente
Laboratorio Didattico Ambientale di Villa Demidoff**

In collaborazione con:

**Parco Mediceo di Pratolino
Ville e Giardini medicei della Toscana – Patrimonio
dell'Umanità UNESCO**

**Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze
Formazione e Psicologia - Cattedra Transdisciplinare
UNESCO Sviluppo Umano e Cultura di Pace**

**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio IX
Ambito Territoriale della Provincia di Firenze – MIUR**

Centro Iniziativa Democratica degli Insegnanti di Firenze

**Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
Unione Montana dei Comuni del Mugello
Zona Empolese Valdelsa
Zona Fiorentina Sud Est
Zona Fiorentina Nord Ovest
Zona Firenze**



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO



PROVINCIA
DI FIRENZE

Direzione
Urbanistica e
Ambiente



Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile

24 - 30 novembre 2014

Lo stato dell'arte dell'educazione allo sviluppo sostenibile nel territorio della provincia di Firenze

**Villa Demidoff, Pratolino (Firenze)
Sala Rossa
27 novembre 2014**

Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile

24 - 30 novembre 2014

Lo stato dell'arte dell' educazione allo sviluppo sostenibile nel territorio della provincia di Firenze

Villa Demidoff, Pratolino (Firenze)

Sala Rossa

27 novembre 2014

9.00 Registrazione dei partecipanti

9.30 Introduzione

Adriana Sgolastra - Dirigente della Direzione
Urbanistica e Ambiente (Provincia di Firenze)

Rita Poli - Parco Mediceo di Pratolino

9.50 Apertura dei Lavori

Gian Piero Bonichi - Responsabile Laboratorio
Didattico Ambientale di Villa Demidoff

Maria Luisa Stringa - Centro UNESCO di
Firenze

Carlo Francini - Ufficio UNESCO Comune di
Firenze

Francesca Benassai - Regione Toscana

10.30 Presentazioni di esperienze:

- **IL PROGETTO RICICLABILANDIA**

Intervengono:

Giovanna Del Gobbo - Cattedra
Transdisciplinare UNESCO, Università di
Firenze

Irene L'Abate - LDA Demidoff

*E' prevista anche la partecipazione di
studenti del Dipartimento di Scienze della
Formazione e Psicologia di Firenze*

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE NEL
CURRICULUM DI SCIENZE: UN
PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE E
RICERCA**

Intervengono:

**Paola Papini, Sandra Taccetti, Anna
Dallai, Sandra Giachi** - Docenti del
CIDI di Firenze

Emanuele Sbaffi - LDA Demidoff

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE NEL
SISTEMA SCOLASTICO: LA
COLLABORAZIONE TRA PROVINCIA
DI FIRENZE E UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE AMBITO TERRITORIALE
DI FIRENZE**

Cristina Benvenuti - USP Firenze

- **6 ZONE E UN TERRITORIO:
UN'AZIONE DI SISTEMA PER
L'EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Cinzia Panichi - Unione dei Comuni
Valdarno e Valdisieve

- **LA VARIABILE DELLE CULTURE NEL
RAPPORTO EDUCATIVO CON
L'AMBIENTE**

Paolo Orefice - Direttore Cattedra
Transdisciplinare UNESCO, Università di
Firenze

*Intervento di due giornalisti cileni sul
tema dei diritti del popolo Mapuche in
Chile.*

13,00 Dibattito

13.30 Chiusura dei lavori

Renzo Crescioli - Assessore all'Ambiente ed alla
Difesa del suolo della Provincia di Firenze



Il seminario costituisce parte integrante del laboratorio di Educazione Ambientale per il Corso di laurea in Scienze dell'Infanzia, attività di formazione realizzata nell'ambito del protocollo tra Provincia di Firenze ed Il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia. Sono invitati partecipare: gli studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia di Firenze, le associazioni ambientali, l'imprenditoria educativa, i Comuni e le Zone Socio Sanitarie della provincia di Firenze, i docenti del sistema scolastico provinciale, i docenti referenti di educazione ambientale delle scuole di ogni ordine e grado., le Province Toscane.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO Transdisciplinary Chair
Human Development and Culture of Peace
University of Florence



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana